

LA COMUNITÀ IN-FORMA

NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
NOCHRICHTN VAN TOLGAMOA'SCHÖFT HOA VALZEGU' ONT BERSNTOL



N. 2 OTTOBRE 2018

Pergine Valsugana - Piazza Gavazzi, 4 • Tel. 0461 519519 - Fax 0461 531620

orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 - giovedì dalle 14.30 alle 16.30

E-mail: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it • sito istituzionale www.comunita.altavalsugana.tn.it

Naia sinergi zbischn de Gamo'a'n

Nuove sinergie tra comuni

Le Comunità di Valle sono e devono restare enti associativi dei comuni, assicurando ampia partecipazione e tutela democratica dei cittadini

Prendo spunto da alcune riflessioni che qualche tempo fa il collega Presidente della Comunità Valsugana e Tesino Attilio Pedenzini ha espresso, e che riporto quasi integralmente. Le trovo pertinenti al momento che stiamo attraversando e aggiungo, come ulteriore contributo di pensiero, che con la stessa Comunità e con altre limitrofe (Primiero e Altipiani Cimbrì) stiamo facendo un percorso di collaborazione su alcune tematiche, ambientali, turistiche, agricole, che rafforzano la convinzione che i confini naturali o geografici cominciano ad essere superati dalla necessità di una visione di sviluppo complesivo e sostenibile.

«A prescindere da chi ci governerà a Piazza Dante credo sia ineludibile una riflessione sull'assetto delle nostre istituzioni, in particolare, ancora una volta, sulle Comunità, cosidette, "di valle". Dai tempi dell'assemblea autoconvocata dei sindaci a Ravina, era il dicembre 2012 e prima ancora nel dibattito attorno alla legge che le ha istituite, sostengo la necessità che questi Enti siano a tutti gli effetti emanazione dei comuni che li compongono. Volerle in origine dotare di organi ad elezione diretta ha creato una forte conflittualità con i Municipi nel periodo 2010-2015, che ha indotto il legislatore ad introdurre il correttivo dell'elezione riservata ai consigli comunali, anche alla luce dei ricorsi e delle dispute giuridiche.

Non è sufficiente. Nella nostra realtà abbiamo cercato di garantire la presenza dei comuni nella definizione delle liste e nella composizione del comitato esecutivo, sulla base di un patto fra gentiluomini che ha individuato nella mia persona il ruolo di presidente e garante delle realtà comunali. Questo perché, al di là dei tecnicismi elettorali, abbiamo inteso la Comunità non come terreno di conquista dei partiti ma come emanazione diretta dei Municipi in termini di servizi e di elaborazione delle linee di sviluppo territoriale.

È questa la strada da seguire. La sedicesima legislatura, a prescindere da chi la guida, deve farsi carico di tradurre in legge ciò che costituisce la natura stessa delle comunità che sono e rimangono a tutti gli effetti enti associativi dei comuni. Ne consegue che ciascun consiglio comunale deve poter designare il proprio rappresentante nel consiglio di comunità che al proprio interno nominerà il Presidente e il Comitato Esecutivo, per assicurare la più ampia partecipazione e tutela democratica dei cittadini.

Guglielmo da Occam, religioso del XIV secolo, utilizza la metafora del rasoio per suggerire di non moltiplicare gli elementi più del necessario (*Entia non sunt multiplicanda praeter necessitatem*). È una delle basi del pensiero scientifico moderno. Ci invita ad evitare strade più contorte e scegliere quella più semplice e logica che si dimostrerà infine essere la più efficace».

(Attilio Pedenzini, Presidente Comunità Valsugana-Tesino)

Ad integrazione di quanto riportato mi preme evidenziare come il percorso attuato ha fatto emergere le possibilità e le potenzialità di pianificare e gestire territorialmente sia le



risorse finanziarie sia progettuali. Senza entrare nel dettaglio delle attività svolte posso confermare come attraverso strumenti collaborativi e innovativi sono state elaborate proposte realizzabili in tempi medio-lunghi che potranno avere ricadute positive su tutto l'ambito territoriale. Si sono concluse le elezioni provinciali con i risultati che sono noti a tutti e in gran parte già pronosticati.



Trarre delle conclusioni o commenti sull'esito di questa tornata elettorale risulta piuttosto difficile e complicato. Quello che mi sento di affermare è che l'elettorato ha risposto in maniera positiva recandosi alle urne in numero maggiore rispetto all'anno 2013 e che il sistema democratico di espressione del voto ha, in qualche modo, modificato notevolmente l'assetto rappresentativo della composizione del Consiglio Provinciale. Come sempre sul piatto della bilancia bisogna porre l'attenzione se hanno vinto gli uni o se hanno perso gli altri. Certamente è stata una campagna relativamente breve e improntata molto sulla comunicazione "social", con slogan ad effetto ed una relativa carenza di proposte programmatiche o la fatica a far comprendere i contenuti sui quali basare le proprie scelte di voto.

Le analisi che ne seguiranno dovranno fare il punto della situazione e dare la possibilità a chi è stato eletto di governare e a chi non ha ottenuto il consenso sperato, di ritagliarsi un ruolo, comunque importante, in Consiglio Provinciale.

Nell'augurare un buon lavoro al neoeletto Presidente, ai componenti il Consiglio Provinciale ed alla futura Giunta, confermiamo la nostra disponibilità al confronto e alla condivisione sulla funzione dell'Ente che abbiamo l'onore di rappresentare, e che la Giunta Provinciale potrà considerare come indispensabile raccordo tra centro e periferia.

Il Presidente, il Comitato Esecutivo e l'intero Consiglio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol vogliono esprimere vicinanza e cordoglio alla famiglia del già presidente Mauro Dallapiccola, per l'improvvisa e prematura perdita del loro Caro e per la scomparsa di un Amministratore preparato, attento e sempre disponibile al dialogo con funzionari, personale, amministratori e cittadini della Comunità di Valle.

Pierino Caresia

Presidente Comunità Alta Valsugana e Bersntol



Paun tourismus

Costruire turismi

Avviata la ricerca della Comunità di Valle per un'analisi sullo sviluppo e sull'economia turistica locale

Lo scorso Notiziario avevamo anticipato l'avvio del progetto "Costruire turismi", la ricerca-azione pilota e sperimentale che la Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol sta conducendo nel Pinetano e sull'Altopiano della Vigolana. A tale proposito allegiamo **una nota fornita dal dott. Mario Anelli**, quale collaboratore incaricato per la realizzazione del progetto, dove illustra il lavoro svolto in questa stagione estiva e primo e fondamentale step della ricerca:



È in fase avanzata il progetto "Costruire turismi". **Sono circa 250 gli ospiti estivi che hanno risposto a questionari appositamente pensati** per conoscere la loro opinione in merito all'offerta non solo turistica, ma anche territoriale in ogni suo aspetto e legata ad ogni stagione dell'anno. Gli ospiti hanno **potuto esprimere le loro richieste ed illustrare la loro visione circa i turismi possibili** con riferimento alle risorse esistenti nelle due zone in analisi ed al loro sviluppo futuro. La ricerca, di taglio sociologico, prosegue nelle prossime settimane con l'ascolto degli operatori, per raccogliere le loro valutazioni, proposte e richieste per implementare ed ottimizzare l'ospitalità a tutto campo.

Il lavoro in corso, infatti, **persegue il fine di mettere a confronto due delle parti significative ed attive nel fenomeno turistico ovvero ospiti ed operatori di settore**. Ciò nella convinzione che il fenomeno turistico evolva sempre più verso il modello del turismo partecipato, dove non solo gli operatori, ma anche gli ospiti siano sempre più parte attiva nel progettare il modello stesso.



La parte questionariale e di ascolto è collocata all'interno di analisi dell'andamento turistico e si arricchisce di colloqui e confronti mirati. **Entro i primi mesi del 2019 saranno disponibili tutti i dati raccolti per le valutazioni finali e le proposte** che ne potranno scaturire».

A tale proposito l'assunto di base della ricerca in corso è assai chiaro. **Se un territorio è vissuto bene ed in modo proattivo da chi vi risiede e vi opera piace anche a chi ci fa vacanza**. Con il metodo della ricerca-azione adottato, dunque, non solo possono affiorare valutazioni e proposte da entrambe le parti, ma pure **gli aspetti della vacanza vissuta rispetto a quella attesa, bisogni e visioni di operatori ed ospiti utili per progettare azioni mirate** alla valorizzazione dei luoghi e delle strutture con finalità di sviluppo turistico.

Lamberto Postal
Assessore al Turismo

Pass au benna s scadert

Attenzione alla scadenza

Imminente la chiusura dei termini per le domande di alloggio pubblico e/o di contributo integrativo al canone



Fino al **30.11.2018** è ancora possibile presentare domande di assegnazione alloggio pubblico e/o di contributo integrativo sul canone di locazione.

Per formulare la domanda è necessario procurarsi il **modello ICEF** (indicatore della condizione economica familiare) che viene rilasciato, **a titolo gratuito**, da uno dei soggetti accreditati e deve essere allegato alla/e domanda/e.

È possibile prenotare l'appuntamento per la compilazione della dichiarazione attestante l' indicatore ICEF presso uno dei seguenti soggetti accreditati con sede nel territorio della Comunità che Le fornirà l'elenco della documentazione necessaria:			
ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Pergine Vals.	Viale degli Alpini, 10	0461 277277
CAAF CISL	Pergine Vals.	Via Pennella, 78	0461 531838
Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del	Pergine Vals.	Via Pennella, 92	0461 040111
	Levico Terme	Via Marconi, 52	
Centro Servizi UIL del Trentino	Pergine Vals.	Loc. Fratte, 44 c/o Centro comm.le Ponte Regio	0461 510723
Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI S.r.l.	Pergine Vals.	Loc. Fratte, 24 c/o Centro comm.le Ponte Regio	0461 532126
	Levico Terme	Via Claudia Augusta, 11/A	0461 706592
Caaf 50&Più	Pergine Vals.	Loc. Fratte, 18/11 c/o Centro comm.le Ponte Regio	0461 534894

Qualora volesse rivolgersi invece ad altri soggetti accreditati diversi da quelli sopra esposti può recarsi presso qualsiasi sportello C.A.F. della Provincia Autonoma di Trento.

Le domande verranno materialmente compilate, sempre a decorrere dal 01.07.2018, con la collaborazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Comunità Alta Valsugana e Bersntol. Ai fini della loro compilazione La invitiamo a procurarsi preventivamente l'apposito questionario scaricabile dal sito web della Comunità (www.comunita.altavalsugana.tn.it) oppure ritirabile direttamente presso gli uffici dell'URP. La invitiamo a leggerlo attentamente e a rispondere a tutte le domande in esso riportate, preparando inoltre la documentazione riportata in calce al medesimo . Qualora avesse dei dubbi a riguardo non esiti a chiedere informazioni agli Uffici competenti (es: Ufficio Anagrafe del Suo Comune, uffici della Comunità ecc.). Le domande possono essere presentate fino e non oltre il 30 novembre 2018 presso l' URP della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, PREVIO APPUNTAMENTO che potrà fissare anche telefonicamente al seguente recapito:			
URP	Pergine Vals.	Piazza Gavazzi, 4	Orario di apertura: Dal lunedì al venerdì: 8.00 - 12.00 il giovedì: 8.00 - 12.00 e 14.30 - 16.30

Le domande che saranno oggetto di agevolazione verranno sottoposte a controllo prima della formazione della relativa graduatoria. Nel caso venissero rilevate delle dichiarazioni false e/o mendaci la domanda sarà esclusa dai benefici richiesti e l'intestatario sarà tempestivamente segnalato all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

geom. Sandro Beber
Assessore all'Edilizia

Bint va neiektn

Vento di rinnovamento

Servono amministratori attenti ad un popolo e territorio con caratteristiche culturali, ambientali ed identitarie diversificate ed uniche

Ci sono momenti in cui, né parole né dati, possono fermare il vento del cambiamento. Un vento che ha superato la catena delle Alpi e degli Appennini. Un vento che, lungo le strette valli del Trentino, ha acquisito una velocità tale, da travolgere senza alcuna difficoltà un bastione storico e ritenuto da molti inespugnabile, quale feudo dei poteri riconducibili al Centro Sinistra Autonomista. Un feudo, a cui molti cittadini ed amministratori lanciavano segnali di allarme, ma le cui alte mura molto hanno attutito e poco, infine, hanno retto.



Un vento che ha portato un grandissimo rinnovamento all'interno del nostro Governo provinciale, travolgendo un sentiero continuo che, nel corso degli ultimi due decenni e mezzo, ha contribuito a porre il Trentino fra le regioni con la qualità di vita più alta. Un vento di rinnovamento, alimentato, in parte, da forti raffiche di stampo populista, che poco o nulla riguardano la realtà, la storia e l'identità trentina.

Sollevare temi legati all'immigrazione ed alla sicurezza è fuorviante, sia rispetto alla nostra realtà territoriale, sia nei confronti a ciò che servirebbe al Trentino per la sua crescita sociale ed economica. Pur registrando i primi segnali di ripresa, dopo dieci anni di una crisi internazionale, **siamo ancora lontani dal poterci permettere scelte di governo dettate da slogan "copia e incolla"**.

Abbiamo bisogno di amministratori dotati di visione e competenza oltre che passione. Molte le sfide ancora da affrontare, le riforme da attuare, la strada da percorrere; consci che noi trentini non siamo "una periferia di Milano", che il nostro popolo e territorio ha caratteristiche culturali, ambientali ed identitarie fra loro diversificate ed uniche, e come tali andranno difese nonché valorizzate.

Ben venga la riforma degli enti locali e delle Comunità di Valle, ma che vada seriamente verso una **migliore susseguibilità nella gestione del territorio**. Sia **perseguita la**



riforma del "welfare state", non creando cittadini di serie A e di serie B, ma promuovendo la **centralità della persona**, attraverso percorsi di cura ed assistenza efficienti ed omogenei su tutto il territorio provinciale, con la giusta integrazione fra soggetti pubblici e privati.

Il mio augurio va al **Presidente Maurizio Fugatti**, alla sua giunta ed a tutti i consiglieri, che sappiano trasformare questo forte vento che li ha portati al comando, **in una brezza fresca e leggera, utile al Trentino ed ai trentini**. Una brezza che possa spingerci verso una **maggior ricchezza, una migliore coesione sociale e verso un'Europa ancora più forte**.

Buon lavoro!

Alberto Frisanco
Assessore alle Politiche sociali



Villa Rosa en Europa

Villa Rosa in Europa

Il centro Abilità parteciperà al progetto di ricerca europeo "Captain"

A BILITÀ, Centro di Riferimento Provinciale per le Tecnologie per l'Autonomia dell'Ospedale Villa Rosa partecipa ad un **progetto di ricerca europeo chiamato CAPTAIN** (Coach Assistant via Project and TAngible Interface), della durata di 3 anni e a cui partecipano 14 partners da 9 paesi europei, di cui 3 trentini: Azienda provinciale per i servizi sanitari - Centro ABILITA, Università di Trento, e Social It Srl.

Questo progetto si propone di aiutare le persone anziane a rimanere a casa propria, facilitando l'indipendenza, la sicurezza e migliorando la qualità di vita.



CAPTAIN utilizza tecnologie avanzate che monitorano quanto accade nell'abitazione e intervengono, quando necessario, interagendo con la persona per un corretto svolgimento delle attività della vita quotidiana, fornendo informazioni per una corretta nutrizione, un'appropriata attività fisica, mantenendo vive le interazioni sociali ecc.

CAPTAIN vuole aiutare gli anziani a rimanere a casa propria e a mantenere una vita indipendente di qualità, attraverso un assistente virtuale che fornisce loro stimoli motivazionali per una corretta nutrizione, attività fisica, interazione sociale e un bilanciato svolgimento delle attività della vita quotidiana. Le tecnologie avanzate che utilizza si propongono di **comprendere ciò che accade all'interno dell'ambiente domestico senza che l'utente se ne accorga** e di fornire una guida, proiettando informazioni contestualizzate ovunque nella casa, solo quando si renda necessario.

Queste informazioni verranno rese disponibili alla persona **tramite proiezioni realizzate su molteplici superfici disponibili in casa**, ad esempio pareti delle stanze, superfici dei mobili ecc.

Il progetto di ricerca intende coinvolgere i potenziali utilizzatori nello sviluppo della tecnologia. Fin dalle prime fasi di progettazione i protagonisti saranno infatti gli utenti secondo una modalità di lavoro di **"creazione collaborativa"**, al fine di identificare i "veri" bisogni delle persone e raccogliere i loro pareri sulle componenti della tecnologia di volta in volta implementate.

È possibile collaborare al progetto fornendo la disponibilità alla compilazione di questionari sulle abitudini di vita al fine di raccogliere dati necessari allo sviluppo della tecnologia e/o partecipando a incontri con i ricercatori per testare i prototipi e identificare possibili migliorie alla tecnologia.

Qualsiasi persona, con età maggiore di 60 anni, che voglia ulteriori informazioni per partecipare al progetto può contattare il numero di **ABILITA 0461-515465** tra le ore 9 e le 12 dal lunedì al venerdì.

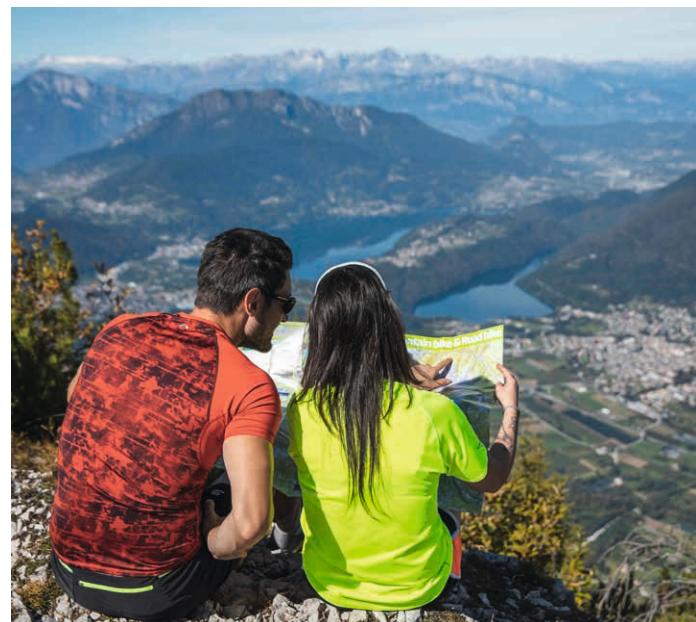
Barbara Gasperini
Coordinatore Servizio Abilità
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Ospedale Riabilitativo Villa Rosa

4 auskennlait en Bersntolerisch

4 esperti in mocheno

Novità per esami e certificazioni per gli esperti in lingua mòchena

La legge provinciale n. 6 del 2008, così come modificato con la finanziaria della Provincia per il 2012, prevede che «*L'accertamento della conoscenza della lingua e della cultura mòchena è effettuato dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, che rilascia l'attestato di conoscenza. La Comunità Alta Valsugana e Bersntol si avvale di una Commissione composta da tre esperti, di cui uno designato dall'Istituto Culturale Mòcheno e uno dalla Provincia*». A superamento dell'esame viene quindi rilasciato l'attestato di conoscenza della lingua di minoranza nei vari gradi previsti.



La Giunta provinciale, con la deliberazione n. 543 del 23 marzo 2012, ha approvato i Criteri e le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua e della cultura minoritaria, prevedendo una prova **soltanto orale per gli esami di livello A2 e una prova scritta e orale per quelli dei livelli superiori B1, B2 e C1**. Per gli insegnanti della lingua mòchena, il livello C1 prevede anche la traduzione di un testo dalla lingua italiana alla lingua tedesca.

Il 16 dicembre 2017 si sono conclusi gli esami della sessione 2017 per l'accertamento della conoscenza della lingua propria e della cultura della popolazione mòchena. **Dei 6 richiedenti che hanno presentato domanda in 3 hanno superato l'esame, precisamente 1 per il livello B2; 1 per il livello C1 e 1 per il livello C1 - tedesco.**

Il 25 agosto u.s. la Commissione ha chiuso i lavori relativi alla sessione 2018 con **un nuovo esperto in mòcheno (dei tre che avevano presentato domanda) per il livello A2**.

Il corso di formazione di lingua mòchena per il 2018 è iniziato a fine settembre presso la scuola primaria di Fierozzo/Vlarotz. **La competenza della formazione è dell'Istituto Comprensivo "Pergine I" in Via Monte Cristallo 9, a Pergine Valsugana Tel. 0461-532261.**



Ludobus 2018

Ludobus 2018

Un'estate di divertimento, giochi e allegria

Anche quest'anno è stata riproposta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol **l'iniziativa Ludobus, diventata un punto di riferimento per molte famiglie del territorio, e non solo.** L'appuntamento si ripete ormai da diversi anni ed è sempre **atteso e seguito da numerosi bambini/ragazzi**, interessa il periodo estivo e in particolare i mesi di luglio ed agosto.

Tutti i Comuni della Comunità Alta Valsugana e Bersntol hanno aderito all'iniziativa Ludobus 2018 sottoscrivendo un'apposita convenzione, impegnandosi sia economicamente che nel mettere a disposizioni un'area/struttura idonea per lo svolgimento delle attività. **Ottima è stata la sinergia e la collaborazione tra Comunità (ente promotore), Comuni e Asd Sportivando (vincitore della gara).**



Il servizio consiste nello svolgimento di attività ludiche ricreative da svolgersi all'aperto **nella fascia oraria 9.45 - 19.00, con la costante presenza di operatori preparati.** Trattandosi di attività svolte all'aperto o comunque in strutture aperte, il tempo può far variare il numero delle presenze dei bambini ma in molti comuni è stato possibile realizzare comunque le attività in ambienti chiusi.



Quest'anno sono stati presentati dall'Associazione nuovi giochi, quali ad esempio "Twister", "Stella magica" e l'attività dedicata alla magia che è stata certamente più ricca degli anni precedenti grazie all'esperienza di **Calogero, mago esperto** che si è formato nelle precedenti esperienze presso i villaggi turistici dove ha conosciuto l'animazione in senso stretto. **Alcune tappe sono state svolte anche nella giornata di sabato, nel caso di Levico Terme e Caldonazzo,** le presenze anche in queste occasioni sono state numerose nonostante la pioggia.

Ludobus e il calendario delle attività sono promossi e pubblicizzati in varie forme, cartelloni affissi alle bacheche, pubblicazioni nei vari siti web comunali, in quello della Comunità, con il famoso passaparola. **Varie forme di social network sono state usate anche dagli stessi utenti,** il tutto ha reso possibile una massima pubblicità e un evidente riscontro positivo nella partecipazione.

In termini di affluenza, si deve evidenziare che **in alcune occasioni sono stati presenti oltre 90 bambini in una sola giornata.** In alcuni casi si è notato un seguito di bambini che da un paese passava all'altro, seguendo l'itinerario del Ludobus.

Ringraziando Comunità di Valle, Comuni, ASD Sportivando e tutti i bambini e famiglie che hanno partecipato all'iniziativa, **auguro di poterci ritrovare tutti l'estate prossima con un Ludobus sicuramente ricco di attività e con qualche novità!**

Sicuramente altro dettaglio che spicca anche visivamente dell'iniziativa **è il mezzo messo a disposizione da Sportivando con tanto di carrello griffato**, attrezzatura necessaria per il trasporto di gazebo, tavoli, sedie, grandi giochi, lavagne per le tempere, colori, palle, ecc. **Non ultima la mongolfiera, che insieme al mezzo è ormai simbolo consolidato** e riconosciuto della presenza del servizio Ludobus sul territorio.

Cinzia Frisanco
Assessore all'Urbanistica



Autocarro Volkswagen trasporto cose targato AF 833SC di proprietà dell'ente: **dismissione a favore di "organismi associativi" con sede nell'ambito territoriale della Comunità** (organizzazioni di volontariato, associazioni, cooperative ed altri enti privati senza scopo di lucro che non hanno sottoscritto contratti/contrattazioni nell'ultimo biennio (2017 e 2018) con la Comunità). Scadenza presentazione domande ore 12.00 di venerdì 30 novembre 2018. **Le informazioni, i criteri e la modulistica sono reperibili sul sito** www.comunita.altavalsugana.tn.it

Al via la Rete del Brenta

Sottoscritto l'Accordo per favorire lo sviluppo sostenibile del Brenta

Via libera ufficiale martedì 16 ottobre 2018 nella sala rossa della Comunità di Valle di Borgo Valsugana, all'Accordo di Programma finalizzato **all'attivazione della Rete di Riserve del Fiume Brenta**.

La Rete, strumento previsto dall'art. 47 della L.P. 11/07 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", **è costituita sistemi territoriali che, per valori naturali, scientifici, storico-culturale e paesaggistico di particolare interesse, o per le interconnessioni funzionali tra essi, si prestano a una gestione unitaria** - con preminente riguardo alle esigenze di valorizzazione e di riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali e delle loro risorse - nonché allo sviluppo delle attività umane ed economiche compatibili con le esigenze di conservazione.

Non si tratta quindi di una nuova area protetta, *ma un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree protette di Natura 2000 già esistenti, in modo più efficace e con un approccio dal basso. L'iniziativa è stata attivata su base volontaria da 14 Comuni della Valsugana* (oltre alle Comunità di Valle ed al Consorzio BIM Brenta) in cui ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico. La filosofia gestionale della Rete si basa su partecipazione, sussidiarietà responsabile e integrazione tra politiche di conservazione e sviluppo sostenibile locale.

La Rete del Fiume Brenta intende quindi realizzare **una gestione unitaria e coordinata delle 36 aree protette** presenti nei Comuni amministrativi di Altopiano della Vigolana, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Castel Ivano, Grigno, Levico Terme, Novaledo, Pergine Valsugana, Ronzegno Terme, Ronchi Valsugana, Tenna, Torcegno, Vignola-Falesina (un ambito territoriale complessivo di oltre 5.300 ettari di superficie), finalizzata alla **conservazione attiva delle stesse, alla tutela e al miglioramento dello stato di conservazione delle emergenze ambientali** che ne hanno giustificato l'istituzione e alla loro valorizzazione in chiave educativa e ricreativa.

Il periodo di validità dell'Accordo è di 3 anni e sul piatto i soggetti sottoscrittori hanno messo poco meno di 950.000 euro per realizzare le seguenti tipologie di azioni:

- Coordinamento e conduzione della Rete, dove il ruolo di regia e supporto tecnico al partenariato sarà svolto dal GAL Trentino Orientale.
- Studi, monitoraggi, piani.
- Comunicazione, educazione, formazione, rivolta soprattutto agli alunni delle scuole del territorio e agli imprenditori agricoli che operano in aree protette.
- Azioni immateriali di sviluppo locale sostenibile, quali l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.
- Azioni concrete per fruizione e valorizzazione, per cui è prevista la realizzazione di nuovi percorsi pedonali tematici e la segnalistica unitaria delle risorse naturali, culturali e storiche del Brenta.
- Azioni concrete di conservazione e tutela attiva, come ad esempio la riqualificazione ambientale del corso del Brenta e delle fasce riparie, oppure la reintroduzione del gambero di fiume.

Il percorso che ha portato alla sottoscrizione dell'Accordo nasce dall'iniziativa della Comunità di Valle Alta Valsugana che, sfruttando l'opportunità offerta dall'operazione 7.6.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento, ha promosso nel maggio 2017 uno studio volto a verificare la fattibilità dell'istituzione della Rete lungo l'asta del Brenta. L'iniziativa si è conclusa positivamente nel maggio 2018 con la condivisione di un **protocollo di intesa tra i 17 enti territoriali interessati**, sfociato poi nell'Accordo di Programma sottoscritto nelle scorse settimane.



In cantiere i prossimi bandi del GAL Trentino Orientale

Nelle scorse settimane il Consiglio Direttivo del Gruppo di Azione Locale "Trentino Orientale" **ha preso in esame i bandi 2018 programmati e in uscita nel mese di novembre**. I testi dei prossimi avvisi, che vedranno beneficiari in particolare imprenditori agricoli, come pure promotori di impresa o imprese che intendono sviluppare soprattutto servizi turistici, sono ora all'esame della Provincia per l'avallo definitivo.

Sono tre le Azioni della Strategia di Sviluppo Locale del GAL che saranno interessate dai prossimi bandi:

- 4.1 "Interventi per la multifunzionalità delle aziende agricole e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali" (miglioramento fondiario, laboratori/magazzini/punti vendita e macchinari per la trasformazione di prodotti agricoli);
- 6.4. sub. A "Diversificazione dell'attività delle imprese agricole" (agriturismo, fattorie didattiche e sociali, trasformazione di prodotti non agricoli);
- 6.4. sub. B "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" (artigianato agroalimentare, servizi turistici anche legati all'offerta di turismo accessibile, agricoltura sociale).

Il GAL è a disposizione degli interessati per fornire maggiori informazioni (per i contatti visita www.galtrentinorientale.it), anche prendendo appuntamento presso lo sportello decentrato attivo **presso la sede della Comunità di Valle a Pergine ogni 1° e 3° giovedì del mese dalle 9.30 alle 12.30**.

Dritte Bando “+ con –”

Terzo Bando “+ con –”

Amnu, Stet e Comunità di Valle un progetto per risparmio e nuovi stili di vita

AMNU, STET, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con la partnership dell'APPA Trentina e di Risto 3, hanno dato il via **alla terza edizione del bando “Più con Meno”**. Si tratta di un progetto che promuove il risparmio di materia e acqua, nonché la riduzione di scarti di cibo nelle scuole e nei contesti di vita di insegnanti, allievi e genitori.

Nelle intenzioni dei promotori di “Più con Meno”, lo studio dei consumi e dei costi, realizzato dalle classi insieme ai loro insegnanti, **sarà anche occasione per promuovere il valore della formazione e dell'apprendimento come strumenti di analisi dei reali contesti di vita**. Tra le aspettative dei promotori e dei loro partner c'è anche quella di generare un **certo grado d'innovazione**, affinché le proposte possano acquisire rilevanza su tutto il territorio trentino.

Ogni singolo progetto potrà riguardare il risparmio di **acqua e materia** e la **riduzione degli sprechi alimentari**. Dovrà avere carattere pratico/applicativo e riguardare un contesto ben definito: la **scuola, il tragitto casa-scuola-casa, il condominio, il quartiere, il Comune o (un singolo quartiere), la frazione, il territorio, la Comunità di Valle**, ecc.

I progetti andranno **presentati entro il 30 novembre 2018**, brevi manu presso AMNU o via e-mail a piuconmeno@amnu.net.

La commissione, a seguito di una verifica dei materiali, procederà alla **selezione dei progetti meritevoli e premierà con un massimo di 5.000 euro a progetto**:

- **n. 2 progetti area tematica acqua** (Comuni serviti da Stet Spa)*
- **n. 2 progetti area tematica materia** (Comuni serviti da Amnu Spa)*
- **n. 1 progetto area tematica scarti di cibo** (Comunità Alta Valsugana e Bersntol)

Entro il mese di dicembre 2018 saranno resi noti i progetti meritevoli, che da gennaio ad aprile 2019 saranno realizzati dalle scuole. Si può scaricare il bando e consultare i progetti premiati direttamente sul sito dedicato www.piuconmeno.net.

Qualche esempio dalle precedenti edizioni:

1: Da un'osservazione attenta all'interno dell'Istituto Alberghiero di Levico Terme è emersa la necessità di potenziare e attuare in modo corretto la raccolta differenziata, eliminare l'acquisto di bottiglie in plastica per l'acqua e dare vita a un orto scolastico (progetto della prima edizione: “+ riciclo intelligente... non si butta via niente”).

2: La Presidente della cooperativa Amica, ente che gestisce alcuni asili nido, ha segnalato che le tipografie gettano via una grande quantità di cartoni di grandi dimensioni e già tripartiti. Si è dunque pensato di trasformare questo materiale in giocattoli, dando ai cartoni la forma di castelli, capanne, aeroplani (progetto della seconda edizione: “Gioc...artoniamo”).

* Comuni serviti da STET S.p.A.: Pergine, Levico, Tenna, Borgo Valsugana, Novaledo.

* Comuni serviti da AMNU S.p.A.:

Altopiano della Vigolana, Baselga di Piné, Bedollo, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Civezzano, Fierozzo/Vlarotz, Fornace, Frassilongo/Garait, Levico Terme, Palù del Fersina/Palai En Bersntol, Pergine Valsugana, S. Orsola Terme, Tenna, Vignola Falesina.

Men tuat mear autoaln s zaig za bërvén vort

Si differenzia di più

Dati e percentuali sulla raccolta differenziata nella Comunità di Valle

Fino a una ventina di anni fa la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti era molto bassa, anche meno del 5%: le discariche si riempivano e minacciavano di esaurirsi in breve tempo, le materie prime venivano sprecate, i costi si innalzavano.

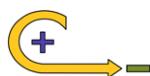
Dal 2005 Amnu Spa ha progressivamente introdotto nella nostra zona un sistema di raccolta del rifiuto indifferenziato porta-a-porta, togliendo dalle strade i casonetti del rifiuto residuo: ciò ha permesso un rapido innalzamento della quota di **raccolta differenziata** che, grazie alla decisa collaborazione dei cittadini, **ha raggiunto e superato nel giro di pochi anni l'80%**, un livello che colloca l'Alta Valsugana tra le aree che meglio riescono in Italia a riciclare i propri rifiuti.

I dati del 2017 ci dicono che, rispetto agli anni precedenti, c'è stato un leggero aumento dei rifiuti indifferenziati, che arrivano a 4.468 tonnellate (4.247 nel 2016); si è interrotto un calo costante che proseguiva dal 2009. La **raccolta differenziata supera comunque l'82%**: sono state differenziate quasi 21.000 tonnellate di rifiuti, vale a dire più di 9600 tonnellate tra umido, legno e ramaglie, 4.000 tra carta e cartoni, 2.200 di vetro, più di 1.000 tonnellate di imballaggi plastici.

Si attendeva di vedere a **quali conseguenze avrebbe portato l'introduzione delle “calotte” nei casonetti degli imballaggi leggeri**. Le “impurità” (vale a dire i rifiuti di altro genere introdotti abusivamente) **sono così calate dalle 884 tonnellate del 2016 alle 245 del 2017**; la riduzione ha permesso anche un notevole risparmio (oltre 100.000 euro). L'introduzione di una piccola tariffa per chi smaltisce questa tipologia di rifiuti ha permesso anche **di far riflettere i cittadini su quanto sia delicata la gestione dei rifiuti plastici e quanto ci si dovrebbe impegnare per una loro riduzione**.



«Le scelte operate in questo senso da Amnu Spa - si legge in un comunicato della stessa Azienda - **si sono dunque rivelate vincenti**, oltre che vantaggiose per il cittadino e per l'ambiente».



(E. C.)

Kas va de goas va Bedol

Casat de Caora de Bedol

Un formaggio tipico locale che nasce dalla lavorazione del latte della Capra pezzata-mochena

L'Associazione Allevatori Capra Pezzata Mochena di Bedollo di Piné, che ormai da diversi anni è impegnata nella salvaguardia, nella **riproduzione e nella valorizzazione genetica di questa specie caprina locale, rivalutata e riscoperta grazie ad una ricerca universitaria compiuta dal Dott. Bruno Grisenti**, dopo un grande impegno ha finalmente raggiunto il numero di capi necessario a garantire una produzione di latte sufficiente per inserire in un mercato di nicchia il formaggio caprino risultante dalla sua lavorazione.



Una ricerca storica approfondita tramite gli studi della documentazione dell'ex Magnifica Comunità Pinetana, tradotta dal Prof. Luciano Grisenti e dalla Prof.ssa Lucia Oss Papot, ha permesso di capire **come fin dal 1465 sull'Altopiano di Piné l'allevamento della capra fosse particolarmente diffuso, tanto da essere regolamentato dalle norme definite dai Capovilla dei vari paesi**. Ogni paese aveva il proprio metodo gestionale delle zone da destinare al pascolo caprino. La lavorazione del latte **avveniva nei caseifici turnari dislocati su tutto il territorio pinetano**.



Va ricordato come ai **tempi dell'Impero austro-ungarico la donazione di capi caprini alle famiglie in difficoltà, perché colpite da calamità, incendi o problemi gravi**, risultò essere a tutti gli effetti una vera e propria forma di reddito di cittadinanza erogato dal governo imperiale.

Da ricordare infine come anche la **figura del pastore era molto importante**, esso si aggiudicava l'incarico dopo aver partecipato a una-**sta concorrenziale** gestita dal Capovilla del luogo. Grande era anche **il livello di responsabilità operativa** che il pastore era chiamato ad assumersi, garantendo personalmente l'incolumità delle proprietà coltivate da eventuali danni che avrebbe potuto causare l'attività del pascolo.

Ecco allora che, giunti ai giorni nostri, con il recupero della razza Capra Pezzata Mochena allevata nel Pinetano e il recupero della documentazione storica che vede il pascolo caprino una peculiarità dei tempi passati sull'Altopiano di Piné, **il Comune di Bedollo ha deciso di intraprendere il percorso che può portare alla definizione di un prodotto tipico a Denominazione di Origine Comunale**, con l'approvazione allo stesso tempo del disciplinare che ne regolamenta la produzione.

Nasce così **il "Casat de Caora de Bedol", un gustosissimo formaggio caprino** che racchiude in se stesso il sapore della storia e della tradizione locale.

Con questa prima pagina dedicata al **"Casat de Caora de Bedol"** dedichiamo un nuovo spazio per far conoscere le eccellenze eno-gastronomiche del territorio della Comunità Alta Valsugana Bersntol, e i processi in atto per riscoprirle, valorizzarle e farle conoscere ai consumatori. **Invitiamo enti, gruppi e associazioni dell'ambito a proporci altri prodotti e peculiarità del nostro territorio scrivendo a comunitainforma@gmail.com**

Associazione Allevatori
Capra Pezzata Mochena
Bedollo di Piné



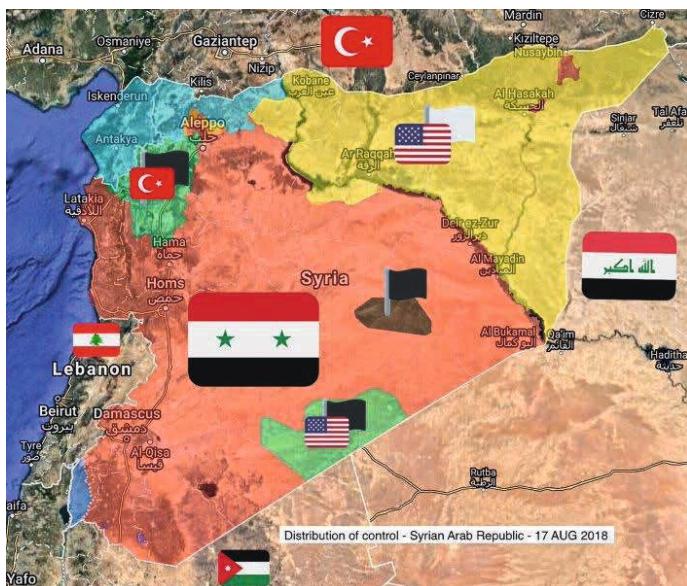
S loat van profughi va de Siaria en Libano

La tragedia dei profughi siriani in Libano

Una serata promossa dalla Comunità di Valle per comprendere il dramma del popolo siriano profugo in territorio libanese

In Siria una sanguinosa **guerra civile ha uciso, in sette anni, centinaia di migliaia di persone e costretto milioni a lasciare le loro case**, a intraprendere lunghi viaggi verso l'esilio o a vivere nella più assoluta precarietà. **La diplomazia si è dimostrata incapace di trovare soluzioni**: governo, gruppi di insorti, grandi e medie potenze dell'area sembrano più che altro intenzionati a difendere i propri interessi con la forza.

I profughi siriani in Libano sono due milioni di persone in un Paese che ne ha poco più di quattro: vivono in condizioni di privazione, precarietà e insicurezza che tendono via via a peggiorare; le prospettive di rientro sono ancora incerte e quel che si sente narrare non induce all'ottimismo. Dal basso - dal vissuto delle persone che abitano quei campi profughi - **è nata una proposta che si chiama semplicemente "Noi Siriani" e che cerca di guardare al conflitto in modo diverso e di trovare un modo non violento per uscirne**.



Di tutto ciò hanno parlato a Pergine lo scorso 20 settembre **Fabrizio Bettini e Marta Matassoni, volontari dell'Operazione Colombia** (corpo nonviolento di pace dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII). Dal 2014 Operazione Colombia è presente in un campo profughi del Libano settentrionale: la semplice presenza di persone che condividono la quotidianità di una vita difficile **può dare conforto e, in qualche caso, proteggere dalla violenza**.

Bettini e Matassoni hanno parlato di una guerra che **ci riguarda direttamente perché è già entrata anche nelle nostre vite**: la destabilizzazione dell'area, infatti, ha fatto guadagnare terreno anche a gruppi che teorizzano e praticano il terrorismo; impegnarsi per una soluzione non violenta fa del bene anche a noi stessi. **Si è parlato dei corridoi umanitari**: una soluzione che ha permesso di mettere in salvo, in sicurezza, un piccolo numero



di persone (alcune delle quali sono ospitate anche in Valsugana), ma che è improponibile per i grandi numeri.



La proposta "Noi Siriani" intende così costruire un futuro in cui la pace non sia solo l'ordine imposto dal vincitore sul campo di battaglia: **i profughi stessi vogliono impegnarsi per la creazione di "zone umanitarie"**, territori abitati da persone che scelgono la neutralità, dove non hanno accesso armi e armati; chiedono che tali aree siano protette dalla comunità internazionale, che si fermino i bombardamenti, che vengano bloccati i rifornimenti di armi, che cessino gli assedi delle città, che vengano assistite le vittime e sostenuto chi li assiste. **Chiedono inoltre che ai negoziati siano rappresentati i civili che hanno rifiutato la guerra e che ora vogliono impegnarsi per la ricostruzione**, e non solo coloro che hanno portato morte e distruzione.

Il sostegno degli enti locali (tra cui la Comunità di Valle Alta Valsugana) serve a far guadagnare visibilità a un'iniziativa che dà speranza a chi è direttamente coinvolto nel conflitto e a tutti coloro che vogliono impegnarsi per farlo cessare, dopo che la forza delle armi ha mostrato tutta la propria debolezza e insensatezza. **(Per informazioni: <https://www.operazionecolombia.it/noisiriani/>).**

Emanuele Curzel

Consigliere Comunità Alta Valsugana Bersntol



S dinst ver za èssn za schual en s.j. 2018-2019

Servizio Mensa Scolastica a. s. 2018-2019

“Dematerializzazione del buono pasto”

Come ormai noto, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol si sta avvalendo di un sistema informatizzato per la prenotazione e pagamento dei pasti per **il servizio di ristorazione scolastica (c.d. “dematerializzazione” del buono pasto) nelle 28 mense scolastiche** gestite dall'ente.

Questo servizio, proposto in via sperimentale in sostituzione dei buoni pasto cartacei a partire dal mese di settembre 2014, è ora giunto al quarto anno di piena attuazione.

Lo scopo del nuovo sistema è quello di **migliorare il servizio alle famiglie e semplificare la gestione; consente infatti l'automatizzazione di prenotazione all'interno delle scuole** e, per gli utenti (studenti) degli istituti superiori, la possibilità di prenotare tramite un'app dedicata.

A ciascun utente (studente) è stato assegnato un codice personale per effettuare **i pagamenti e ricaricare il Credito Mensa** oltre all'utilizzo del portale genitori al quale si può accedere tramite il seguente link: <https://www3.eticasoluzioni.com/altavalsuganaportalegen> per il monitoraggio di tutto quanto concerne il servizio. Tale codice seguirà lo studente per tutti gli anni del percorso scolastico.

È obbligatorio ricaricare il Credito Mensa (cioè acquistare dei c.d. “Buoni Virtuali”), effettuando i pagamenti secondo le seguenti modalità:

- per tutti gli utenti iscritti al servizio: **presso la sede e le filiali abilitate della Cassa Rurale Alta Valsugana, comunicando il CODICE BANCA e l'importo da pagare, o presso gli ATM bancari 24 ore self service**, se abilitati, delle Casse Rurali Trentine, oppure attraverso MAV (da generare in autonomia da parte del genitore tramite l'accesso al portale genitori <https://www3.eticasoluzioni.com/altavalsuganaportalegen>) con pagamento presso qualsiasi istituto di credito, ATM bancario, home banking, utilizzando il MAV generato tramite il portale genitori; il codice MAV potrà, in alternativa al Portale Genitori, essere generato anche tramite SMS, mandando un messaggio SMS al numero 3202041778 (per le istruzioni operative seguire le indicazioni presenti sul Portale Genitori);

- **per i soli correntisti delle Casse Rurali Trentine, oltre che mediante i precedenti canali, anche attraverso INBANK se abilitato**, tramite l'apposita funzione di pagamento della mensa scolastica (Percorso: Ricariche e utenze - Ricariche - Ricariche buoni pasto).

Si ricorda infine che indipendentemente dal canale e dall'importo della ricarica, verrà applicata una commissione **fissa a favore dell'istituto bancario aderente pari ad 1,00 euro per ogni operazione andata a buon fine**.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol al seguente indirizzo: <http://www.comunita.altavalsugana.tn.it> nella sezione Aree-di approfondimento/informativa servizio mensa scolastica anno scolastico 2018/2019.

O telefonando all'**Ufficio mense scolastiche: 0461/519500-506** (dal lunedì al venerdì orario 8.30-12.30 e il pomeriggio da lunedì a giovedì 14.00-16.30) o all'**Ufficio Relazioni con il Pubblico: 0461/519540** (orario 8.00-12.00 dal lunedì al venerdì e il pomeriggio di giovedì 14.30-16.30).

Nai vurm ver za vourstelln de vrong ver de lòntplan kommission

Nuovo accesso alla Cpc

Sono stati rinnovati i moduli per la Commissione Cpc

Dal primo agosto 2018 sono cambiate le modalità di presentazione delle pratiche rivolte alla **Commissione per la pianificazione territoriale ed il paesaggio della Comunità (CPC)**. Per ottimizzare i tempi di attesa di tecnici e richiedenti ma anche per consentire all'Ufficio CPC di gestire le procedure in maniera più efficace, è stato deciso di indirizzare tutte le domande di autorizzazione paesaggistica e le richieste di pareri per la qualità architettonica direttamente agli **sportelli dell'URP della Comunità - ingresso piazza Gavazzi**, dove vanno **presentate dalle 8 alle 12 dal lunedì al venerdì ed anche il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30**.



Con delibera 892 del 25 maggio 2018 la Giunta provinciale ha approvato **il nuovo modello unico da utilizzare per la presentazione della documentazione** per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e di tutti gli altri procedimenti di competenza della CPC previsti da legge e regolamento urbanistici provinciali.

Il nuovo modello, unico per tutto il territorio provinciale ed estremamente più agevole nella sua compilazione, è scaricabile dal sito della Comunità <http://www.comunita.altavalsugana.tn.it> alla pagina espressamente dedicata alla CPC dove sono disponibili tutte le principali informazioni.

Continua ogni giovedì mattina l'attività di sportello della CPC a favore dei progettisti, con la presenza dell'esperto nominato dalla Giunta provinciale: **contattando la segreteria della CPC al numero tel. 0461 519545, è possibile fissare un appuntamento con l'arch. Alberto Cipriani** per ricevere consulenza specialistica su temi legati alla trasformazione del territorio e all'approfondimento delle proposte progettuali.

Si ricorda che, come da calendario, la Commissione **si riunisce ogni primo giovedì del mese** e per ogni informazione di carattere tecnico e amministrativo è possibile rivolgersi all'Ufficio CPC - **Geom. Elena Molinari tel. 0461 516546 - Antonella Demattè tel. 0461 519545**.

Bruno Groff

Presidente della CPC e Vicepresidente della Comunità



Ciao Amico Mauro

*“Improvvisa la ferita nei cuori di chi ti voleva bene
Increduli della verità nella speranza e nella preghiera
Un fiore strappato alla vita nel giardino dell'amore
Una sedia vuota fra gli amici”* (2018, Fabio Recchia)

È proprio così, una sedia vuota fra gli amici perché proprio l'amicizia era quella che ci ha legati e chi ci tiene ancora insieme dopo otto anni... e la tua sedia all'ultima cena è rimasta vuota!

Sei stato il presidente nell'epoca del cambiamento delle Comunità di Valle; hai saputo affrontare con la massima competenza, determinazione e saggezza tutti i problemi; non hai mai perso le staffe e il tuo ruolo di mediatore ci ha tenuti assieme e permesso di ottenere ottimi risultati e di tutto questo ti siamo riconoscenti e ti vogliamo ringraziare con tutto il cuore.

Siamo cresciuti politicamente e umanamente al tuo fianco e ci hai saputo sempre dare la forza di andare avanti anche nei momenti più difficili.

È stata una grande fortuna incontrarti sul nostro cammino di vita!

Anita, Claudio, Elisa, Fabio, Linda, Michela, Walter

Spiagge Sicure: un successo



La relazione ed i dati dell'ultima stagione del prezioso servizio affidato dalla Comunità per il periodo 2017-2020 alla società Security srl di Calceranica al Lago sui laghi dell'Alta Valsugana

La stagione estiva appena conclusasi, grazie alle favorevoli condizioni meteo, ha fatto registrare una massiccia presenza di ospiti, sia locali che esteri e di conseguenza un numero considerevole di interventi andati comunque a buon fine grazie alla presenza di operatori attenti e preparati e soprattutto ad un'attenta attività di prevenzione.

Numerosi anche gli interventi di recupero di imbarcazioni, specie nelle giornate di condizioni meteo avverse, effettuati con l'ausilio della postazione mobile in servizio sia sul lago di Caldino che su quello di Levico.

Mi preme sottolineare l'interesse da parte dei mass media locali, testate giornalistiche e televisioni che in più riprese hanno dato ampio spazio al servizio spiagge sicure con articoli e servizi televisivi presentando le innovazioni introdotte e le nuove attrezzature a disposizione degli operatori.

Esprimo un vivo apprezzamento per l'operato dei collaboratori impiegati, per l'impegno profuso non solo nell'attività quotidiana ma anche e soprattutto per la dedizione e l'interesse dimostrato nella partecipazione alle attività di addestramento che con cadenza settimanale sono state organizzate fuori orario di servizio.

Ringrazio, inoltre, il dott. Luca Dalla Rosa per il costante supporto garantito durante tutta la stagione estiva e tutti i Comuni che hanno messo a disposizione i permessi parcheggio per gli assistenti bagnanti.

Marco Salvo

Coordinatore del Servizio Spiagge Sicure



POSTAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	NUMERO INTERVENTI
PESCATORE	Medicazioni varie: Recuperi in acqua: Dettaglio interventi in acqua 6 luglio recupero a nuoto di un ragazzino altezza boe 10 agosto recuperato ragazzino tuffatosi da pedalò, non sapeva nuotare	18 2
RIVIERA	Medicazioni varie: Recuperi in acqua: Richiesta intervento 118 Dettaglio interventi in acqua 24 luglio recupero bambino di 10 anni in acqua non capace di nuotare 27 luglio bambine recuperate con pattino, non riuscivano a rientrare a riva per la corrente verso il largo 14 agosto recuperato bagnante caduto da un gonfiabile, non sapeva nuotare 5 agosto recuperato bambino che non sapeva nuotare	6 4 1
KINDER (PIOPPI)	Medicazioni varie:	7
TENNA lido	Medicazioni varie:	9
GOMMONE CALDONAZZO	Medicazioni varie: Recuperi in acqua: Ricerca a terra: Recuperi imbarcazioni: Interventi complessi: Dettaglio interventi in acqua 16 giugno recupero 3 canoe a Punta Indiani 3 luglio recupero numerose imbarcazioni e barca scuffiata tratto in salvo 7 persone 18 luglio ragazzo sull'orlo di crisi epilettica zona villetta privata centro lago 28 luglio tromba d'aria e supporto alle imbarcazioni in difficoltà 31 luglio intervento su ragazzo caduto sul pontile, bloccato collo e spinalizzato con l'aiuto del 118 e portato in ps	46 14 1 12 5
LEVICO POSTAZIONE	Medicazioni varie: Recuperi in acqua: Ricerca persona non reperibile a terra Recuperi imbarcazioni: Dettaglio interventi in acqua 19 giugno recuperato bambino di 5 anni che ha perso i bracciali 12 luglio ragazzo 24 anni recuperato dal gommone e pattino 30 luglio bambino recuperato dal gommone 20 agosto recupero con pattino signora mezza età	71 4 6 14
LEVICO GOMMONE	Medicazioni varie: Recuperi in acqua: Ricerca a terra: Recuperi imbarcazioni: Interventi complessi: Dettaglio interventi complessi 9 giugno ferita trauma da caduta signora al Buena Onda 12 luglio 2 persone sotto acqua fuori dalle boe prima dell'inizio servizio 20 luglio multiple medicazioni traumi durante gara podistica 23 luglio puntura d'ape con reazione allergica 1 agosto puntura d'ape con reazione allergica su persona allergica 11 agosto trauma caduta in acqua da piattaforma 5 mt al lido 15 agosto ferita profonda al piede	71 4 6 14 8
ALBERON	Medicazioni varie:	10
NUOVA POSTAZIONE BASELGA LIDO	Medicazioni varie:	10
POSTAZIONE BAR SPIAGGIA	Medicazioni varie:	8
PIAZZE	Medicazioni varie:	11

Notiziario quadrimestrale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana

Direttore responsabile: Daniele Ferrari

Comitato redazione: Stefano Boller, Mirko Gadler, Fernando Leonardelli, Linda Tamanini, Elisa Viliotti, Emanuele Curzel, Samantha Casagrande

Registrazione del Tribunale di Trento n. 1121 del 19.03.2002

Grafica e stampa: Publistampa Arti grafiche - Pergine Valsugana
Numero chiuso in tipografia il 31 ottobre 2018

Le foto di questo numero sono state fornite dall'archivio dell'Azienda per il Turismo Valsugana Scarl



STAMPA CERTIFICATA
a basso impatto ambientale
www.eco-print.eu
EP 001011



FSC®
www.fsc.org
MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C009263